

turismo comunica al dipendente sig. Matteo Guion, in virtù delle conoscenze ed esperienze specialistiche da questo possedute, la sua designazione quale componente della citata Commissione di verifica in fase di costituzione;

DATO ATTO della presa visione e accettazione da parte del sig. Guion della predetta designazione;

VISTO l'articolo 53 del DLgs 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;

VISTE le dichiarazioni rese dai predetti soggetti designati, sig.ra Rossana Boscolo Anzoletti e sig. Matteo Guion, ai sensi del comma 1 dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'articolo 55 della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, relative al divieto di nomina o designazione in organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 3 e 4;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1451 del 24 settembre 2021;

DECRETA

1. Di costituire, presso la Direzione centrale attività produttive e turismo, la Commissione di verifica, di cui all'articolo 12 del decreto 17 giugno 2019 del Direttore generale della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, in merito alla realizzazione del Programma generale d'intervento "Consumatori in prima linea" ammesso a finanziamento ai sensi dell'art. 148, comma 1 della legge 388/2000, nella seguente composizione:

– sig.ra Rossana Boscolo Anzoletti, componente designata dalla Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione;

– sig. Matteo Guion, componente designato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in qualità di funzionario assegnato alla Direzione centrale attività produttive e turismo.

2. La Commissione dura in carica per al tempo necessario all'espletamento delle attività di verifica previste dall'art. 12 del decreto direttoriale 17 giugno 2019 in merito alla realizzazione del Programma generale d'intervento denominato "Consumatori in prima linea".

3. Al componente designato dalla Direzione generale della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico spetta il compenso onnicomprensivo di € 1.750,00 (millesettecentocinquanta/00), in conformità a quanto previsto nel Programma generale d'intervento denominato "Consumatori in prima linea", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1721 del 11 ottobre 2019.

4. Alla spesa di € 1.750,00 (millesettecentocinquanta/00) si fa fronte con lo stanziamento a carico del capitolo 7020 del Bilancio di previsione per l'anno 2021.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

21_41_1_DDC_AMB ENER_4952_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 4 ottobre 2021, n. 4952

Avviso per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi 27-31 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) a favore dei Comuni, per la progettazione e l'esecuzione di interventi di realizzazione o di riqualificazione di aree verdi nei centri abitati. Approvazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 4, commi da 27 a 31 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) che, ai fini della mitigazione dei cambiamenti climatici e dei loro effetti, autorizza l'Amministrazione regionale

a concedere a favore dei Comuni contributi fino al 100 per cento della spesa riconosciuta ammissibile e, comunque, fino all'importo massimo di 200.000,00 euro, per la progettazione e l'esecuzione di interventi di realizzazione o di riqualificazione di aree verdi nei centri abitati;

CONSIDERATO che per tale finalità è destinata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023;

VISTO, in particolare, il comma 28 della suddetta legge, il quale dispone che i Comuni, a seguito dell'Avviso pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione almeno quindici giorni prima del termine fissato per la presentazione delle domande, presentano alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile la domanda di concessione del contributo, corredata di una relazione illustrativa dell'intervento e del preventivo di spesa;

TENUTO CONTO che tali contributi sono concessi con il procedimento valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e che la spesa relativa è rendicontata dall'ente beneficiario alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile entro il termine fissato nel decreto di concessione del contributo, ai sensi della legge regionale 7/2000;

RITENUTO di assegnare il contributo nella misura del 90 per cento della spesa riconosciuta ammissibile e fino all'importo massimo di 200.000,00 euro;

VISTO il testo dell'Avviso per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi 27-31 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) a favore dei Comuni, per la progettazione e l'esecuzione di interventi di realizzazione o di riqualificazione di aree verdi nei centri abitati";

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893 (Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali) e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO di approvare il testo allegato facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi 27-31 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) a favore dei Comuni, per la progettazione e l'esecuzione di interventi di realizzazione o di riqualificazione di aree verdi nei centri abitati", allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

2. di pubblicare l'Avviso in parola sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 4 ottobre 2021

CANALI

Avviso per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi 27-31 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) a favore dei Comuni, per la progettazione e l'esecuzione di interventi di realizzazione o di riqualificazione di aree verdi nei centri abitati.

- art. 1 oggetto e finalità
- art. 2 dotazione finanziaria
- art. 3 definizioni
- art. 4 interventi finanziabili
- art. 5 cumulabilità del contributo
- art. 6 presentazione della domanda di contributo
- art. 7 istruttoria delle domande di contributo
- art. 8 spese ammissibili a contributo
- art. 9 assegnazione del contributo
- art. 10 concessione del contributo
- art. 11 erogazione del contributo
- art. 12 rendicontazione della spesa
- art. 13 rinvii
- art. 14 responsabile del procedimento

ALLEGATO A: DOMANDA DI CONTRIBUTO

art. 1 oggetto e finalità

1. Il presente avviso definisce i criteri e le modalità di assegnazione, di concessione e di erogazione, a favore dei Comuni, dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 27 a 31 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), nonché le modalità di rendicontazione della spesa.
2. I contributi di cui al comma 1 sono finalizzati alla progettazione e all'esecuzione di interventi di realizzazione o di riqualificazione di aree verdi nei centri abitati.
3. Gli interventi di cui al comma 2 sono finalizzati a promuovere un approccio al verde urbano che sia in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi europei, nazionali e locali concernenti la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, con particolare riferimento agli eventi alluvionali estremi, alle ondate di calore, all'inquinamento, alla perdita di habitat e di biodiversità, nonché al consumo e al degrado del suolo.

art. 2 dotazione finanziaria

1. Per le finalità di cui al presente avviso è destinata, nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione, per gli anni 2021-2023, la spesa di 2.000.000 euro a valere sull'esercizio 2021.

art. 3 definizioni

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, numero 8 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), si intende per centro abitato un insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada.

art. 4 interventi finanziabili

1. Per le finalità di cui all'articolo 1 sono finanziabili la progettazione e l'esecuzione degli interventi di cui alla seguente tabella:

	A. Infrastrutture verdi - arboree	B. Infrastrutture verdi non arboree	C. Interventi di supporto alla biodiversità urbana, alla connessione di habitat e al contrasto di specie invasive	D. Interventi di drenaggio urbano, verde e non, per migliorare la gestione dell'acqua da eventi estremi e ridurre il runoff
Realizzazione di aree verdi	<ul style="list-style-type: none"> - Alberature e siepi arbustive ed erbacee composite, lungo infrastrutture stradali e non, anche di pertinenza di scuole e ospedali. - Parchi e boschi urbani e periurbani, aree verdi ludiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tetti verdi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di prati stabili con specie autoctone. - Rigenerazione di rotonde e scarpate stradali con prati stabili di essenze autoctone o con prati polifiti. - Creazione di stagni e pozze d'acqua. - Creazione di corridoi ecologici nelle zone periurbane. 	<ul style="list-style-type: none"> - Aree di bioritenzione vegetate, trincee infiltranti, fasce e dreni filtranti, piccoli bacini, canali vegetati, box alberati filtranti. - Pavimentazioni porose e permeabili. - Giardini d'acqua ("Rain gardens"), piccoli bacini di ritenzione / infiltrazione. - Realizzazione di stagni, di zone umide e di fitodepurazione.
Riqualificazione di aree verdi		<ul style="list-style-type: none"> - Rigenerazione e rinaturalizzazione di aree e di suoli degradati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rigenerazione verde di rotonde, scarpate stradali con specie autoctone o con prati polifiti, trasformazione di parcheggi in parcheggi verdi. 	

art. 5 cumulabilità del contributo

1. Il contributo è cumulabile con altri contributi o incentivi pubblici, ivi comprese le detrazioni fiscali, nel limite dell'importo della spesa ammissibile sostenuta. Restano fermi eventuali divieti o limitazioni di cumulo con altri contributi pubblici, in relazione ai quali si rimanda alle normative di settore.

art. 6 presentazione della domanda di contributo

1. La domanda di contributo è presentata a partire dal sedicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione e fino al trentesimo giorno successivo alla medesima data, esclusivamente tramite posta elettronica certificata, alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, utilizzando il modello di cui all'Allegato A al presente avviso, scaricabile dal sito istituzionale della Regione. Ciascun Comune può presentare un'unica domanda di contributo.

2. Ai fini della determinazione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di

contributo si considera la data e l'istante di trasmissione della domanda, attestata dal sistema di posta elettronica certificata.

3. Le risorse finanziarie saranno assegnate alle domande di contributo secondo l'ordine cronologico di presentazione e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria complessivamente disponibile.

4. La Regione provvederà a dare comunicazione di esaurimento delle risorse sul sito istituzionale.

6. La domanda di contributo, sottoscritta digitalmente dal soggetto competente in base all'ordinamento del Comune richiedente, è corredata della seguente documentazione:

- a) relazione illustrativa dell'intervento (al massimo 20 facciate in formato A4), con i seguenti contenuti:
1. sintesi del progetto: descrizione generale dell'intervento e delle sue finalità;
 2. stato di fatto: relazione (al massimo 4 facciate in formato A4) comprendente la descrizione degli elementi ambientali e paesaggistici presenti anteriormente all'intervento, corredata di ortofoto e fotografie della situazione attuale dell'area e del contesto ambientale circostante;
 3. descrizione specifica dell'intervento:
 - a. inquadramento cartografico dell'area verde interessata;
 - b. definizione delle funzioni principali che caratterizzeranno tale area e dei benefici che ne deriveranno;
 - c. descrizione dei criteri utilizzati per le scelte progettuali;
 - d. descrizione delle caratteristiche dei materiali prescelti;
 4. cronoprogramma dell'intervento;
 5. elaborati grafici di progetto (al massimo 3 tavole in formato A3);
- b) preventivo di spesa: quadro economico dell'intervento.

art. 7 istruttoria delle domande di contributo

- 1.** Il responsabile dell'istruttoria verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'accesso al contributo, nonché la completezza della relativa domanda e richiede le eventuali integrazioni fissando, per l'incombente, un termine non superiore a quindici giorni.
- 2.** Nel caso in cui la domanda di contributo sia ritenuta inammissibile o le integrazioni richieste ai sensi del comma 1 non siano pervenute entro il termine indicato, il responsabile del procedimento dispone il rigetto della domanda, dandone comunicazione al Comune richiedente.

art. 8 spese ammissibili a contributo

- 1.** Sono ammissibili a contributo:
 - a) le spese per la progettazione e l'esecuzione dell'intervento di cui all'articolo 4;
 - b) l'IVA qualora costituisca un costo per il Comune.
- 2.** Ai fini dell'ammissibilità a contributo, le spese di cui al comma 1 devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda.
- 3.** Sono escluse dal contributo le spese non correlate all'intervento di cui al comma 4 e, in particolare, le spese relative agli arredi e agli impianti di illuminazione.

art. 9 assegnazione del contributo

1. Il contributo è assegnato nella misura del 90 per cento della spesa riconosciuta ammissibile e fino all'importo massimo di 200.000 euro, con il procedimento valutativo a sportello di cui all'articolo 36, comma 4 della legge regionale legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), nei limiti delle disponibilità finanziarie, attribuite secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande ammissibili a contributo.

art. 10 concessione del contributo

1. Fermo restando l'importo ammesso a contributo ai sensi degli articoli 6 e 7, il contributo è concesso a fronte del costo complessivo dell'intervento di acquisto e non per singole voci di spesa.

2. Il procedimento di concessione del contributo è concluso entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di contributo.

3. Con il provvedimento di concessione del contributo è fissato il termine per l'esecuzione dell'intervento finanziato, che non può essere superiore a ventiquattro mesi, nonché quello per la presentazione della documentazione di rendicontazione della spesa che non può essere superiore di dodici mesi decorrenti dal citato termine assegnato per la conclusione dell'intervento.

4. La domanda ammessa a contributo ma non totalmente finanziabile a causa dell'insufficienza delle risorse stanziare, è finanziata a condizione che il Comune richiedente presenti, a pena di decadenza, entro il termine assegnato dal responsabile del procedimento, una dichiarazione di accettazione del contributo nella misura ridotta e di assunzione della spesa eccedente, sottoscritta digitalmente dal soggetto competente in base all'ordinamento del Comune richiedente.

art. 11 erogazione del contributo

1. Il contributo è erogato, su richiesta del Comune, nei limiti delle risorse impegnate, ai sensi di quanto previsto dal capo IX della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

art. 12 rendicontazione della spesa

1. Entro il termine fissato nel decreto di concessione del contributo, il Comune presenta alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, la dichiarazione di cui all'articolo 42, comma 1 della legge regionale 7/2000, comprendente la dichiarazione di avvenuto rispetto, adozione e applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) Verde pubblico, definiti dal D.M. 10 marzo 2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde" e l'indicazione della spesa sostenuta.

2. Entro il termine di sessanta giorni dalla presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione, la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile emette il provvedimento di determinazione definitiva del contributo.

3. Ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale 7/2000, il Comune beneficiario del contributo ha l'obbligo di mantenere la destinazione dell'area per la durata di cinque anni

dalla data del provvedimento comunale di destinazione dell'area di cui al comma 1.

art. 13 rinvii

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, trovano applicazione le disposizioni della legge regionale 7/2000.
2. Il rinvio a leggi contenuto nel presente avviso si intende effettuato al testo vigente delle medesime, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

art. 14 responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento è il Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

ALLEGATO A
(riferito all'articolo 6 dell'AVVISO)

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Alla Direzione centrale difesa dell'ambiente,
energia e sviluppo sostenibile
PEC ambiente@certregione.fvg.it

OGGETTO: domanda di assegnazione del contributo di cui all'articolo 4, commi da 27 a 31 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) per la progettazione e l'esecuzione di interventi di realizzazione o di riqualificazione di aree verdi nei centri abitati.

Il/La sottoscritto/a _____
in qualità di _____
del Comune di _____
via/piazza _____ n. _____ tel. _____
PEC _____ mail _____

CHIEDE

l'assegnazione del contributo regionale di cui all'oggetto per:

Realizzazione dell'area verde

oppure

Riqualificazione dell'area verde

sita in località _____

via _____; n. _____

fg. _____; mappali _____

per l'importo di euro _____ (_____)

DICHIARA

1. che il contributo finanzia la seguente tipologia di intervento:

REALIZZAZIONE DI NUOVE AREE (più opzioni possibili)

A. Infrastrutture verdi – arboree

Alberature e siepi arbustive ed erbacee composite, lungo infrastrutture stradali e non, anche di pertinenza di scuole e ospedali.

Parchi e boschi urbani e periurbani, aree verdi ludiche.

B. Infrastrutture verdi non arboree

Tetti verdi.

C. Interventi di supporto alla biodiversità urbana, alla connessione di habitat e al contrasto di specie invasive

Realizzazione di prati stabili con specie autoctone.

Rigenerazione di rotonde e scarpate stradali con prati stabili di essenze autoctone o con prati polifiti

Creazione di stagni e pozze d'acqua

Creazione di corridoi ecologici nelle zone periurbane.

D. Interventi di drenaggio urbano, verde e non, per migliorare la gestione dell'acqua da eventi estremi e ridurre il runoff

- Aree di bioritenzione vegetate, trincee infiltranti, fasce e dreni filtranti, piccoli bacini, canali vegetati, box alberati filtranti.
- Pavimentazioni porose e permeabili.
- Giardini d'acqua ("Rain gardens"), piccoli bacini di ritenzione / infiltrazione.
- Realizzazione di stagni, di zone umide e di fitodepurazione.

RIQUALIFICAZIONE DI AREE ESISTENTI (più opzioni possibili)

B. Infrastrutture verdi non arboree

- Rigenerazione e rinaturalizzazione di aree e di suoli degradati.

C. Interventi di supporto alla biodiversità urbana, alla connessione di habitat e al contrasto di specie invasive

- Rigenerazione verde di rotonde, scarpate stradali con specie autoctone o con prati polifiti, trasformazione di parcheggi in parcheggi verdi.

2. che l'IVA:

- rappresenta un effettivo costo per il Comune

oppure

- NON rappresenta un effettivo costo per il Comune;

3. che per l'intervento sopra descritto:

- NON sono stati ottenuti altri contributi

oppure

- sono stati ottenuti altri contributi per complessivi euro _____

4. che accetta il contributo nella misura assegnata e che assume, con provvedimento a carico del bilancio del Comune, la spesa residua necessaria per la realizzazione dell'intervento.

ALLEGATA

- la relazione illustrativa;

- il preventivo di spesa.

(luogo e data)

(documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005)